PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Indice

-FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI…….pag 2

-SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE…….pag 4

-SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE……pag 4

- **SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA……..pag 4**

- **Analisi del contesto esterno……pag 4**

- **Analisi del contesto interno……pag 4**

- **Mappatura dei processi……..…….pag 6**
- **Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi……pag 7**
- **Misure Organizzative Di Prevenzione…….……pag 11**
- **Monitoraggio Sull'idoneità E Sull'attuazione Delle Misure…….……pag 14**
- **Programmazione E Attuazione Trasparenza…….……pag 14**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO……...……...pag 16

- **3.1. Struttura organizzativa…….…….pag 16**
- **3.2. Organizzazione del lavoro agile……...….pag 16**
- **3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale…….pag 17**

FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

-Art. 6 D.L. 80/2021: il cosiddetto "Decreto Reclutamento", convertito dalla L. n. 113/2021; è la fonte che introduce il PIAO. La normativa prevede che all'adozione del PIAO "integrale" siano tenute le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti; a norma del comma 6 del citato art. 6, entro il 31.3.2022 sarebbe stato adottato, mediante decreto interministeriale, un "Piano tipo" nel quale sarebbero state altresì *"definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"*.

I decreti attuativi sono stati adottati in ritardo rispetto a quanto previsto dalla normativa:
-D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022: in sostanza, elenca i documenti di programmazione soppressi in quanto assorbiti nel PIAO, tra cui, per quanto qui interessa, il PTPCT, il POLA e il PTFP;

-Decreto Dip. Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022 (pubblicato in G.U. 7.9.2022 ed entrato in vigore 22.9.2022): definisce i contenuti specifici del PIAO e fornisce uno schema tipo di Piano, differenziato per le Amministrazioni con più o meno di cinquanta dipendenti.

Muovendo dalla normativa che ha istituito il PIAO, essa prevede che siano tenute all'adozione del medesimo *"le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative"*.

Nella bozza di PNA, l'ANAC elencava, tra le Amministrazioni tenute all'adozione del PTPCT (e non, quindi, del PIAO) anche *"gli ordini professionali (in assenza di una qualificazione legislativa che consenta di ricondurli all'elenco di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001)"*.
Sulla base di tale specifica, era stato rilevato che gli Ordini e le Federazioni delle professioni sanitarie – a differenza di altri Ordini professionali - **sono espressamente qualificate dalla L. 3/2018 quali enti pubblici non economici, come tale rientranti nell'elenco di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001**, con conseguente assoggettamento all'obbligo di adozione del PIAO.

Ed infatti, ai sensi dell'art. 4 della L. 3/2018, nella parte in cui modifica l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 233/1946 *"Gli Ordini e le relative Federazioni nazionali: a) sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato …"*.
Nella versione approvata e pubblicata il 6 dicembre scorso, invece, il PNA stabilisce, con riferimento agli Ordini professionali, che essi sono tenuti:
- all'adozione del PIAO *"se tenuti ad adottare per legge oltre alla sottosezione anticorruzione e trasparenza anche tutte le altre sottosezioni di cui al DM 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";*
- all'adozione del PTPCT *"se non tenuti per legge ad adottare i Piani confluiti nel PIAO diversi dalla programmazione prevenzione della corruzione e della trasparenza (per i Piani confluiti nel PIAO v. DM 30 giugno 2022, n. 132" Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione")"*;
- in entrambi i casi, l'ANAC rammenta che gli Ordini professionali devono comunque tener conto della Delibera ANAC di semplificazione n. 777/2021, che peraltro fu oggetto dell'evento formativo tenutosi a marzo 2022 sul Vademecum ANAC *"Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022"*.

Il Piano ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente.
Entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo proroga) il Piano e i relativi aggiornamenti vanno pubblicati nel sito internet istituzionale ed inviati al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale; si tratta, in concreto, di caricare il PIAO sul cd. "Portale PIAO", previa registrazione al medesimo.

-ART 6 DECRETO 132/2022

La norma detta le *"Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti"*:

"1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo".

Da tale norma deriva che, in sostanza, il c.d. "PIAO SEMPLIFICATO" si comporrà di tre sezioni così articolate:

1. Scheda anagrafica dell'ente;

2. Rischi corruttivi e trasparenza;

3. Organizzazione e capitale umano, a sua volta articolato in 3 sottosezioni:

-3.1. Struttura organizzativa

-3.2. Lavoro agile

-3.3. Piano triennale del fabbisogno del personale

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione: Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale di Torino Asti Cuneo Alesandria e Aosta
Indirizzo: Corso Re Umberto,55-10128 Torino
Codice fiscale:80082200017
Codice IPA: cidot_1
Presidente: Dott.ssa Maria Cristina Baratto
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 1 fino al 31/12/2022
Numero iscritti al 31 dicembre anno precedente:1083
Telefono: 3451898326
Sito Internet: https://ostetrichetorinoasticuneo.it/
PEC: ostetrichetorinoasticuneoalessandriaaosta@pec.it
E-mail: info@ostetrichetorinoasticuneo.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Predisposizione ad opera del RPCT denominato il 09/03/2021 Elisa Mogliotti

Analisi del contesto esterno

L'Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale Torino,Asti,Cuneo,Alessandria e Aosta in quanto ordine territoriale di una professione sanitaria (l'ostetrica), si colloca inevitabilmente nel contesto della Sanità. In tal senso pertanto l'Ordine eredita dal mondo sanitario la criticità connessa ai contratti pubblici della sanità, laddove si determina un'anomala o rischiosa "prossimità" d'interessi fra soggetti che promuovono l'acquisto di prodotti della salute, nel caso di specie dell'area "materno-infantile" e soggetti (nel caso specifico le ostetriche) che impiegano e utilizzano tali prodotti e che potrebbero trasferire tali prodotti alle destinatarie della loro attività professionale o comunque farne propaganda.
L'aggiornamento del PNA dell'ANAC (Det. Anac 12 del 28/10/2015) ed il PNA 2016 hanno identificato il settore dei prodotti farmaceutici, dei dispostivi, delle tecnologie, nonché dell'attività di ricerca, formazione, di sperimentazione clinica e le correlate sponsorizzazioni come ambiti particolarmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto d'interessi ed in tal senso appare indispensabile sia adottato il più ampio numero di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Analisi del contesto interno

La strategia della prevenzione della corruzione dell'Ordine è attuata in maniera sinergica con i soggetti istituzionali a livello centrale-nazionale (FNOPO) nonché con tutti i soggetti che a diverso

titolo sono coinvolti nella sua attività politico-istituzionale ed amministrativa (iscritti, organi di indirizzo politico-amministrativo, dipendenti, consulenti, fornitori di beni o servizi).
L'Ordine appartiene al novero degli enti pubblici non economici di tipo "ordinistico", ovvero istituzionalmente deputati – sotto la vigilanza del Ministero della Salute e della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica - alla disciplina ed al governo della Professione Sanitaria dell'Ostetrica, nell'interesse e per il perseguimento del diritto alla salute nella sua accezione più ampia di benessere psicofisico dell'individuo e della famiglia. Le cariche istituzionali dell'Ordine sono cariche elettive gratuite e sono, giuridicamente oltre che politicamente, responsabili in via esclusiva della gestione dell'attività amministrativa e dei relativi risultati. Queste sono incardinate in un Ufficio Amministrativo che si compone di un solo dipendente, e presentano incarichi di tipo amministrativo-contabile, finanziario e più precisamente poteri di spesa, di organizzazione, gestione e controllo delle risorse umane e di quelle finanziarie. L'Ordine ha per legge un potere di autoregolamentazione interna: i regolamenti debbono essere adottati dal Consiglio Direttivo e sono soggetti al parere favorevole della FNOPO, e vengono trasmessi al Ministero della Salute, il quale, nel termine di tre mesi dalla ricezione, può con decreto motivato disporne l'annullamento per vizi di legittimità.

Mappatura dei processi

AREE DI RISCHIO		PROCEDIMENTO	INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI		L'Ordine concede occasionalmente il patrocinio per eventi formativi inerenti la professione ostetrica senza compensi economici. L'Ordine autorizza l'iscrizione all'albo professionale previa valutazione dei requisiti di accesso.	Il consiglio direttivo all'occasione delibera collegialmente
CONTRATTI PUBBLICI	**-SOPRA SOGLIA**	L'Ordine essendo ente pubblico di piccole dimensioni non ha effettuato questa tipologia di contratti.	Non è individuato un responsabile in quanto l'Ordine non ha effettuato questo tipo di contratto
	-SOTTO SOGLIA	Definizione del fabbisogno e delle modalità di affidamento, individuazione affidatario, contrattualizzazione, verifica corretta esecuzione, pagamento.	Il consiglio direttivo all'occasione delibera collegialmente
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI;		Non sono state effettuate e non sono previste sovvenzioni e contributi. Nell'eventualità dovesse essere necessario l'erogazione di sovvenzioni e contributi la decisione sarebbe presa a livello collegiale	Non è individuato un responsabile in quanto l'Ordine non ha effettuato questo tipo di contratto
CONCORSI E PROVE SELETTIVE, *ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE*		Questo Ordine non ha effettuato concorsi pubblici. Il personale dipendente futuro dell'Ordine sarà assunto mediante concorso pubblico. Non sono state previste assunzioni nell'anno 2022 e seguenti e, al momento, nessun bando di concorso è in fase progettuale ed attuativa.	Il Consiglio direttivo delibera a livello collegiale eventuali concorsi pubblici e prove selettive
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA		Definizione del fabbisogno, organizzazione, gestione delle partecipazioni, rilascio di attestati	Il Consiglio direttivo delibera collegialmente eventi formativi
INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI/RELATORI IN EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI;		Valutazioni capacità tecniche, individuazione del professionista.	Il Consiglio direttivo
RILASCIO DI PARERI DI CONGRUITÀ		Ad oggi non sono mai pervenute richieste da parte di iscritti	Il Consiglio direttivo

INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI.	Valutazioni tra più professionisti, valutazione capacità tecniche e costi, individuazione del professionista	Il Consiglio direttivo
COMPENSI E RIMBORSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI;	L'Ordine concede un rimborso ai membri del consiglio unicamente per le spese attuate per le attività relative all'Ordine tramite presentazione dei documenti di spesa e rimborso tramite bonifico bancario, bancomat o cassa	La tesoriera
INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORDINE ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI DI TESI DI LAUREA UNIVERSITARIE.	I membri del Consiglio si propongono a rotazione per la partecipazione della commissione delle tesi di Laurea	Il Consiglio direttivo

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi

Dall'effettuazione dell'analisi preliminare sull'individuazione delle aree di rischio è emerso che la ridotta dimensione dell'Ordine, nonché la presenza di un'unica fonte di entrata economica (ovvero le quote versate dagli iscritti annualmente) ridimensionano i rischi e gli eventi di corruzione stante lo stretto e reciproco controllo di tutti gli attori coinvolti e dei relativi processi, nonché la limitatezza delle disponibilità economiche dell'Ente.

AREE DI RISCHIO	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	VALORE DEL RISCHIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	L'Ordine concede occasionalmente il patrocinio per eventi formativi inerenti la professione ostetrica senza compensi economici.	Rischio di preferenze nella concessione di patrocini per eventi formativi senza i requisiti adeguati	L'ordine delibera a livello collegiale la concessione di patrocini a eventi formativi. **Risultato valutazione complessiva = BASSO**
	L'Ordine autorizza l'iscrizione all'albo professionale previa valutazione dei requisiti . accesso	Rischio di preferenze nell'ammissione all'Albo; errata valutazione requisiti	L'ordine delibera a livello collegiale l'iscrizione e la cancellazione delle all'albo professionale **Risultato valutazione complessiva =BASSO**

CONTRATTI PUBBLICI	-SOPRA SOGLIA	L'Ordine essendo ente pubblico di piccole dimensioni non ha effettuato questa tipologia di contratti	Rischio di inappropriata analisi del fabbisogno; mancato rispetto principi codice contratti pubblici;	Nell'eventualità dovesse essere necessario stipulare questa tipologia di contratti l'Ordine attuerà delle misure discusse a livello collegiale Risultato valutazione complessiva = BASSO
	-SOTTO SOGLIA	Definizione del fabbisogno e delle modalità di affidamento, individuazione affidatario, contrattualizzazione, verifica corretta esecuzione, pagamento	Rischio di inadeguatezza del livello qualitativo; mancata verifica dei requisiti; inappropriata valutazione del professionista al fine di privilegiare altri	A livello collegiale vengono discussi i preventivi, le qualifiche professionali dei singoli mettendoli in relazione al budget stanziato da bilancio annuale **Risultato valutazione complessiva: MEDIO**
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI;		Non sono state effettuate e non sono previste sovvenzioni e contributi.	Rischio di discriminazione tra soggetti richiedenti; istruttoria incompleta e decisione arbitraria	Nell'eventualità dovesse essere necessaria l'erogazione di sovvenzioni e contributi la decisione sarebbe presa a livello collegiale. **Risultato valutazione complessiva = BASSO**
CONCORSI E PROVE SELETTIVE, *ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE*		Questo Ordine non ha effettuato concorsi pubblici. Non sono state previste assunzioni nell'anno 2022 e al momento, nessun bando di concorso è in fase progettuale od attuativa.	Rischio di non corretto svolgimento procedura di selezione; alterazione dei risultati; valutazione discrezionale per l'avanzamento	Il personale dipendente futuro dell'Ordine sarà assunto mediante concorso pubblico ed il relativo bando verrà pubblicato anche sul sito dell'Ordine, ovvero attingendo a graduatorie di concorso pubblico ancora aperte. **Risultato valutazione complessiva = BASSO**
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA		Definizione del fabbisogno, organizzazione, gestione delle partecipazioni, rilascio di attestati	Rischio di favoritismi nell'esame delle richieste di enti terzi per l'erogazione della formazione e delle offerte formative; inefficiente organizzazione e/o svolgimento degli eventi formativi	**Risultato valutazione complessiva:MEDIO**

INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI/RELATORI IN EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI;	Procedura da adottare, valutazioni capacità tecniche, individuazione del professionista	Rischio di favoritismi nel concedere l'incarico di docente/relatore o risultare inadeguati per l'incarico	A livello collegiale del Consiglio direttivo viene effettuata annualmente un elenco di proposte di eventi culturali e formativi che in base alla disposizione dei relativi docenti formati e competenti in materia e al budget stanziato da bilancio **Risultato valutazione complessiva:MEDIO**
RILASCIO DI PARERI DI CONGRUITÀ	Ad oggi non sono mai pervenute richieste da parte di iscritti	a) incertezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali; b) effettuazione di una istruttoria lacunosa e/o parziale per favorire l'interesse del professionista; c) valutazione erronea delle indicazioni in fatto e di tutti i documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale.	**Risultato valutazione complessiva:BASSO**
INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI.	Valutazioni tra più professionisti, valutazione capacità tecniche e costi, individuazione del professionista	Gli eventi rischiosi attengono principalmente alla nomina di professionisti in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza; possibile nomina di professionisti che abbiamo interessi personali o professionali in comune con i componenti dell'Ordine o di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico	**Risultato valutazione complessiva:MEDIO**

COMPENSI E RIMBORSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI;	L'Ordine concede un rimborso ai membri del consiglio unicamente per le spese attuate per le attività relative all'Ordine tramite presentazione dei documenti di spesa e rimborso tramite bonifico bancario	Rischio di rimborsi eccessivi o non inerenti alle attività dell'Ordine	I membri del consiglio direttivo previa documentazione ricevono un rimborso unicamente per le spese effettuate a proprio carico relative alle attività dell'Ordine. Ogni rimborso effettuato viene dichiarato nella tabella della sotto-sezione pagamenti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale **Risultato valutazione complessiva:MEDIO**
INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORDINE ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI DI TESI DI LAUREA UNIVERSITARIE.	I membri del Consiglio si propongono a rotazione per la partecipazione della commissione delle tesi di Laurea	Rischio di favoritismi nel concedere la partecipazione degli stessi membri del Consiglio alla commissione di tesi di Laurea.	**Risultato valutazione complessiva:MEDIO**

Misure Organizzative Di Prevenzione

Nell'ambito dell'Ordine Interprovinciale sono già vigenti norme e regolamenti volti ad assicurare lo svolgimento delle attività amministrative nel rispetto del principio di legalità.

AREE DI RISCHIO		MISURA	AZIONE DI MONITORORAGGIO	MONITORAGGIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI		L'ordine delibera in sede di consiglio la concessione di patrocini a eventi formativi.	Controllo delle delibere	ANNUALE
		L'ordine delibera in sede di consiglio l'iscrizione e la cancellazione delle all'albo professionale	Controllo delle delibere	ANNUALE
CONTRATTI PUBBLICI	**-SOPRA SOGLIA**		Non è presente un controllo in quanto l'Ordine no ha stipulato questi titpi di contratto	//
	-SOTTO SOGLIA	Contratto Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse Durata del contratto	Sito internet	Trimestrale
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI;		Nell'eventualità dovesse essere necessaria l'erogazione di sovvenzioni e contributi la decisione sarebbe presa a livello collegiale.	Verifica sussistenza e/o di necessità di aggiornamento	Cadenza annuale per verifica necessità di aggiornamento
CONCORSI E PROVE SELETTIVE, *ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE*		Il personale dipendente futuro dell'Ordine sarà assunto mediante concorso pubblico ed il relativo bando verrà pubblicato anche sul sito dell'Ordine, ovvero attingendo a graduatorie di concorso pubblico ancora aperte.	Attualmente non è presente un monitoriaggio in quanto l'Ordine non ha effettuato nessun bando di concorso. Nell'eventualità di pubblicazione di bandi di concorso il monitoraggio si effettuerà tramite l'nanalisi delle delibere emanate	Annuale
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA		Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi organizzati dai Ordini professionali, preferibilmente mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore - dell'evento e degli eventuali costi sostenuti.	Monitoraggio efficacia della programmazione e della formazione	ANNUALE

INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI/RELATORI IN EVENTI CULTURALI E SCIENTIFICI;	A livello collegiale del Consiglio direttivo viene effettuata annualmente un elenco di proposte di eventi culturali e formativi che in base alla disposizione dei relativi docenti formati e competenti in materia e al budget stanziato da bilancio	Verifica della delibera stipulata in sede di consiglio dai membri dell'Ordine	ANNUALE
RILASCIO DI PARERI DI CONGRUITÀcorretta applicazione del D.M. 165/2016; · possibile adozione di un regolamento interno, ove non già adottato; · rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.	Stipulazione regolamento corretta applicazione del D.M. 165/2016; · possibile adozione di un regolamento interno, ove non già adottato; · rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.	Verifica di corretta esecuzione del regolamento	Annuale
INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI.	a) utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi; a) rotazione dei soggetti da nominare a parità di competenza; b) prevalenza del criterio della competenza e nomina del medesimo soggetto sulla base di ampia ed adeguata motivazione in ordine alla assoluta idoneità rispetto alle funzioni richieste; c) valutazioni preferibilmente collegiali, con limitazioni delle designazioni dirette da parte del Presidente nei casi di urgenza; d) se la designazione avviene da parte del solo Presidente con atto motivato, previsione della successiva ratifica da parte del Consiglio; e) verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto, del professionista designato, dei soggetti pubblici o privati richiedenti, del soggetto destinatario delle prestazioni professionali; f) eventuali misure di trasparenza sui compensi,	Verifica della sussistenza del documento e della persistenza dell'assenza di conflitti Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi al momento dell'assunzione e del conferimento d'incarico	TRIMESTRALE

	indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.		
COMPENSI E RIMBORSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI;	-Esposizione della documentazione come scontrini, fatture, biglietti elettronici -dichiarazione nella tabella della sotto-sezione pagamenti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale	BILANCIO ANNUALE	TRIMESTRALE
INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORDINE ALL'INTERNO DELLE COMMISSIONI DI TESI DI LAUREA UNIVERSITARIE.	L'Ordine si riserva, cercando di garantire il criterio della rotazione e sulla base delle disponibilità dei singoli, di indicare membri del Consiglio Direttivo.	Verifica della delibera di nomina dei componenti del Consiglio partecipante alla commissione di Tesi di Laurea.	Annuale

Monitoraggio Sull'idoneità E Sull'attuazione Delle Misure

L'Ordine si impegna ad adottare le misure prima indicate entro il presente anno compatibilimente con le risorse dell'Ordine .

Programmazione E Attuazione Trasparenza

L'ente si prepone di verificare la rispondenza e l'aggiornamento dei contenuti attualmente pubblicati sul proprio sito istituzionale alla luce delle indicazioni recentemente fornite dall'ANAC.

La normativa di riferimento per gli obblighi di pubblicazione (d. lgs. 33/2013) va integrata con la Delibera ANAC 777/2021, che ha previsto una serie di semplificazioni specifiche per gli ordini e collegi professionali, incentrate principalmente sul c.d. criterio di compatibilità.

Sulla base di tale criterio, alcuni obblighi di pubblicazione sono stati esclusi per la categoria degli ordini professionali, ed anche i contenuti e le tempistiche di aggiornamento sono state, per alcuni obblighi, modificate in un'ottica di semplificazione.

L'Ordine ha già predisposto ed attuato e si impegna di migliorare la sezione del proprio sito internet (www.ostetrichetorinoasticuneo.it) denominata "amministrazione trasparente", avvalendosi del

dipendente amministrativo per la parte relativa all'accesso civico e per la parte di introduzione dei dati nel Sito internet istituzionale. Tutti i componenti dell'Ordine sono coinvolti nel perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma.

Il responsabile della trasparenza ai fini dell'attuazione del programma si avvale dell'ausilio di referenti individuati all'interno dell'Ordine.
In particolare si individuano i seguenti soggetti che si occuperanno dell'aggiornamento dei dati:

- Dott.ssa Maria Cristina BARATTO, Presidente dell'Ordine
- Dott.ssa Elisa MOGLIOTTI, Consigliera con incarico di RPCT
- Dott.ssa Mavie PAGLIALUNGA, dipendente segretaria dell'Ufficio Amministrativo;

In ogni caso Presidente, RPCT e Dipendente monitorano l'aggiornamento del sito con cadenza almeno trimestrale, con richieste di intervento tecnico ove necessario.
Il RPCT monitora l'account di posta dedicato trasparenza@ostetrichetorinoasticuneo.it per valutare segnalazioni di illecito o richieste di accesso civico ad atti, informazioni e documenti.

La richiesta di accesso civico non è soggetta ad alcuna limitazione e non necessita di alcuna motivazione. Le istanze sono gratuite e vanno presentate, per quanto riguarda l'accesso civico "semplice" al Responsabile della trasparenza all'indirizzo e-mail: trasparenza@ostetrichetorinoasticuneo.it. , mentre per quanto riguarda l'accesso civico "generalizzato" all'indirizzo e-mail ordinario info@ostetrichetorinoasticuneo.it , che provvederà alla gestione della richiesta in base all'oggetto della medesima.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa

I soggetti interni all'Ordine:

- Dott.ssa Maria Cristina BARATTO, Presidente dell'Ordine
- Dott. Nicosia ANTONINA, Vicepresidente dell'Ordine
- Dott.ssa Melanie Piera Josette CARMAGNOLLE, Tesoriera dell'Ordine, referente privacy
- Dott.ssa Elena D'AMBROSIO, Segretaria dell'Ordine;
- Dott.ssa, Gaudenzia CASELLI, Consigliera dell'Ordine;
- Dott.ssa Elisa MOGLIOTTI, Consigliera Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- Dott.ssa Maria LEONELLI, Consigliera;
- Dott.ssa Mavie Paglialunga, Dipendente dell'Ordine, addetta alla Segreteria amministrativa;

REVISORE DEI CONTI EFFETTIVO

- Dott. Becker Felipe
- Dott.ssa Mantegazza Lorella

REVISORE DEI CONTI SUPPLENTE

Dott ssa. Comino Emanuela

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Enrico Aldera

Ciascun Ordine elegge in assemblea, fra gli iscritti all'Albo, il Consiglio Direttivo, composto in numero variabile a seconda del numero di iscritti all'Albo. I Componenti del Consiglio durano in carica quattro anni. Ogni Consiglio elegge tra i suoi membri un Presidente, un Vicepresidente, un Tesoriere ed un Segretario.

Al 31/12/2022 l'Ordine si avvale dell'ausilio di una dipendente addetta alla segreteria amministrativa.

3.2. Organizzazione del lavoro agile

Il PIAO prevede:

• che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi/riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;

• la garanzia di un'adeguata rotazione del personale in modalità agile, assicurando la prevalenza della prestazione lavorativa in presenza;

• di dotare l'ente di una piattaforma digitale/cloud/tecnologia a garanzia della riservatezza dei dati trattati in modalità agile

• l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato

• La fornitura al personale dipendente di apparati digitali e tecnologici adeguati.

Avendo l'Ordine un solo dipendente a carico, il lavoro agile è disciplinato mediante specifico accordo che viene definito all'inizio dell'anno.

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale:

Al 31/12/2022 per quanto concerne il fabbisogno del personale dipendente, l'Ordine non prevede l'aumento del fabbisogno. Qualora si renderà necessario aumenta il fabbisogno del dipendente l'Ordine adottera' un piano del fabbisogno del personale.